



Notifica

MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23 DEL D.Lgs. 105/15.

Stabilimento di Ravenna

0	Maggio 2016	Aggiornamento D.Lgs. 105/2015	The logo for N:ER INGEGNERIA, with "N:ER" in large red letters and "INGEGNERIA" in smaller black letters below it.	Claudia Castaldi RSPP	Devis Badiali Responsabile Servizi Tecnici	Raffaele Moretti Gestore
Rev.	Data	Commento	Redazione	Verifica	Verifica	Approvazione

SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	ACOMON S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Ravenna
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona, 107
CAP	48123
Telefono	0544 513559
Fax	0544513744
Indirizzo PEC	acomon@legalmail.it

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra)

Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	

	Nome	Cognome
Gestore	Raffaele	Moretti
Portavoce		

SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E’ SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L’ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 – Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Direzione Regionale Vigli del Fuoco – Emilia-Romagna	Prevenzione incendi ed attività a rischio di incidente rilevante - C.T.R.	Via Aposazza, 3 40128 Bologna	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Prefettura di Ravenna	Ufficio Territoriale del Governo	Piazza del Popolo 1 Ravenna	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA’ REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna Assessorato Ambiente e Riquilificazione Urbana	Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – S.R.A.A.E.	VIALE DELLA FIERA, 8 40127BOLOGNA	segraae@postacert.regione.emilia-romagna.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Comando Provinciale di Ravenna	/	Viale Randi, 25 - 48100 Ravenna	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	Servizio Gestione Urbanistica	Piazzale Farini, 21 Ravenna	Comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	ARPA Emilia-Romagna	Direzione Tecnica	Largo Caduti del Lavoro, 6 40122 Bologna	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA’

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001:2004	Certiquality	5963	04/05/2015
Sicurezza	ISO 9001:2008	Certiquality	13410	08/05/2014
Ambiente	AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	Provincia di Ravenna	Provvedimento 1209 di rinnovo	11/04/2014
Sicurezza	CPI (Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio – Certificato di prevenzione incendi-	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna	8338	25/07/2014

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell’art. 27 comma 6 comma 7 da

Data apertura dell’ultima ispezione in loco Data chiusura dell’ultima ispezione in loco Ispezione in corso

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell’art. 27 del decreto

Data di emissione dell’ultimo Documento di Politica PIR

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l’ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all’art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (PUBBLICO) – DESCRIZIONE DELL’AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza
-	-

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
-	-

Categorie di destinazioni d’uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale
<input type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
3	Le Ponticelle	1750	NO
3	Ca’ Maioli	1190	SO
3	Ca’ Fagiolo	1650	SO
3	La Briccara	1670	SO
3	C. Summa	1320	SO

- 1 - Centro Abitato
- 2 - Nucleo Abitato
- 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	CABOT*	1020	NO
2	CICLAT TRASPORTI	690	O
2	EVONIK DEGUSSA*	670	O
2	MARCEGAGLIA*	1500	N
1	YARA ITALIA	150	S
2	CEMENTIFICIO BARBETTI*	790	NO

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	T.C.R.*	500	E
2	SETRAMAR*	800	NE
2	METALSIDER*	1230	NE
2	DOCKS CEREALI*	1200	NE
1	ORION ENGINEERED CARBONS*	710	O
1	ENI Divisione R&M*	750	N
2	SOL S.G.I.*	770	SO
1	VERSALIS	Sul confine	O - N - E
2	ENDURA	Sul confine	E
2	ENIPOWER	Sul confine	S
2	ECOFUEL	200	O
2	CFS EUROPE	200	O
1	RIVOIRA	350	S
1	RSI	Sul confine	-
1	VINAVIL	Sul confine	SO
2	CRAY VALLEY ITALIA	Sul confine	E
1	POLYNT*	1000	NO
1	HERAmbiente*	900	O
2	SAPIR spa*	750	E
2	SOGES srl*	1500	O
1	EURODOCKS*	1550	E
1	PETRA*	1050	S

**aziende ubicate all'esterno del sito multisocietario di Ravenna.*

1 – Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

2 – Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
10.a	Cimitero di Ravenna	1500	S
10.b	Comando Provinciale Vigili del Fuoco	1900	S

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 -Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

10.a	Luogo di culto
10.b	Servizi

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
1	Impianto di potabilizzazione di Ravenna NIP	1100	0

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
2	SS67	1500	E - SE
4	Via Baiona	600	O
4	Via Bassette	1600	O
4	Via Canale Magni	1400	NO
4	Via Trieste	1770	S

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza (km)	Direzione
2	Linea ferroviaria ad esclusivo passaggio di ferrocisterne per l’area industriale	630	O
4	Scalo merci ferroviario	1100	SO

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
-	-	-	-

- 1 – Aeroporto Civile
- 2 – Aeroporto Militare

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza (km)	Direzione
2	Porto canale	1000	E

- 1 – Porto Commerciale
- 2 – Porto Industriale o Petrolifero
- 3 – Porto Turistico
- 4 – Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Indicare se lo stabilimento ricade all’interno di un’area portuale e/o è un deposito costiero

<input type="checkbox"/>	Deposito costiero
<input type="checkbox"/>	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono
-	-	-	-

Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza (m)	Direzione
3	Canale Magni	1450	NO
3	Canale Candiano	400	E
3	Scolo Fagiolo	1200	SO
3	Scolo Bassette	1150	O
1	SIC/ZPS IT4070003 – Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo	1450	NO
1	SIC/ZPS IT4070004 – Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	1600	N

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
1	1,17 m	O
2	1,49 m	O

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Acquifero superficiale
- 2 – Acquifero profondo

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL’ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

L’attività dello Stabilimento ACOMON s.r.l. di Ravenna consiste, nella produzione, commercializzazione e distribuzione di monomeri ed intermedi per la realizzazione di manufatti polimerici trasparenti, utilizzati in campo ottico, principalmente per la fabbricazione di lenti per occhiali.

Tale attività viene svolta nell’impianto di produzione RAV 7, recentemente potenziato con l’introduzione di una nuova linea di produzione e nell’esistente impianto pilota.

SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL’ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Disperazione di nube tossica di alcol allilico	<p>Gli effetti di danno legati al rilascio di una nube di gas tossici sono dovuti alla concentrazione ed al tempo di esposizione a cui si è sottoposti. I vapori possono causare irritazione a livello di occhi, naso e gola, affaticamento, vertigini, incapacità di concentrazione o anche perdita dei sensi, coma e decesso nei casi di grave sovraesposizione. Elevate concentrazioni di vapore possono essere irritanti per il tratto respiratorio superiore.</p>	<p>Molto tossico per gli organismi acquatici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. chiudere tutte le finestre e le porte esterne; 2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali; 3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere; 4. chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l’imbocco di cappe e camini; 5. chiudere le porte interne dell’abitazione e dell’edificio; 6. rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l’idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell’edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni; 7. nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre; 8. sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e 	<p>Sistema d’allarme; altoparlanti posti sui veicoli delle forze dell’ordine, TV, radio o sirene poste vicino i centri abitati limitrofi</p>	<p>Vigili del fuoco; 118; Presidio ospedaliero “Santa Maria delle Croci” Punti Medici Avanzati di via delle Industrie all’interno della struttura ATM e via Baiona area antistante la banchina “Trattaroli”</p>

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Disperazione di nube tossica di AZEOsolve	Tossico per inalazione. Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione.	—	<p>porte e la luce tra porte e pavimento;</p> <p>9. sigillare con nastro adesivo le prese d’aria di cappe, ventilatori e condizionatori;</p> <p>10. evitare l’uso di ascensori per il conseguente spostamento d’aria che ne deriverebbe;</p> <p>11. nel caso in cui il tossico rilasciato sia solubile in acqua e il locale di rifugio sia costituito da un bagno, tenere aperta la doccia per dilavare l’aria interna;</p> <p>12. in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca;</p> <p>13. mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall’Autorità Comunale);</p> <p>14. al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall’edificio fino al totale ricambio dell’aria all’interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto (Attenzione – il punto 14 non deve essere applicato per tossici ad elevata persistenza);</p> <p>15. porre particolare attenzione nel riaccedere a locali particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.</p>		

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.